



Gaines contro Biella ha giocato la sua ultima partita con la canotta Bertram

DOPO L'IMPORTANTE VITTORIA SU BIELLA

Tortona cambia pelle con Severini e Sanders e si coccola Grazulis

ANDREALUPO
TORTONA

I 15 punti consecutivi su 5 tiri dalla distanza di Grazulis hanno fatto svoltare la partita a favore della Bertram. Bertram che saluta Gainen procinto di acquistare un biglietto aereo per tornare a casa. Al suo posto Jamar Sanders, ex Casale che arriverà entro fine settimana, ma non in tempo per esordire contro Scafati.

Domenica però Luca Severini in uscita da Treviso potrebbe già essere a disposizione. Cambia quindi pelle Tortona (gli annunci sono attesi a ore) che al momento, con coach Marco Ramon-

dino, però nega stravolgimenti: «Kenny è un giocatore esplosivo, ma è limitato dagli infortuni. Se non diciamo io o Picchi che va, il giocatore è atteso contro Scafati anche se nelle ultime settimane, è stato discontinuo perché a causa dei dolori, scende in campo solo per le partite».

Ma il cuore dei leoni è andato oltre le voci di radio mercato: incertezza, Tortona ha fatto crescere in una manciata di giorni elementi come Seck e Cepic che hanno dimostrato di saperci fare, sia a rimbalzo che in difesa. Il primo è entrato in momenti delicati, il secondo ha

stupito per intensità, fermando con il corpo Lombardi nell'ultimo disperato assalto di Biella.

I due punti sono una boccata d'ossigeno che ora permetterà di ricostruire una parte del puzzle, in attesa della terza partita in una settimana. «Devo lodare il carattere di tutti nel rimanere attaccati - continua il coach dei leoni - questo ci ha fatto guadagnare due punti importanti, anche andando a diversi giri meno di loro. Nel secondo tempo siamo andati non so dove, a pescare energie che nella prima parte ci erano mancate. Ci eravamo intristiti su una mi-

riade di tiri aperti non realizzati e anche perché non era il tipo di partita che volevamo giocare. Su buone solu-

zioni facevamo fatica a centrare il canestro, poi però alla pausa ho detto a tutti di continuare a provarci. Non

ci crederete (sorridente) ma a Grazulis gli avevo detto di continuare a tirare». —

